

IL DIRIGENTE DELEGATO

Prot. 46821 del 09/06/2016

Visto il d.lgs 29 ottobre 1999, n. 449 "Riordino dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

Visto il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147 convertito in legge 1 agosto 2000, n. 200, recante "*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*";

Vista la legge 15 luglio 2011, n. 111 istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, quale successore ex lege dell'UNIRE;

Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*";

Visto l'art. 23 quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 135 del 2012, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuita dalla normativa vigente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Visto l'art. 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013 reg. 2 fgl. 215 con il quale sono state attribuite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Visto il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato "*Regolamento recante organizzazione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a norma dell'art. 2 comma 10 ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 17/9/2013;

Visto, in particolare, l'art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

Visto il DPCM 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Emilio Gatto, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

Visto il decreto n. 90293 del 10 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VII – "*Corse e manifestazioni ippiche*", nell'ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, registrato alla Corte dei Conti il 17/12/2014;

Vista la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2016 del 29 gennaio 2016 n. 1079 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti in data 18 febbraio 2016 visto n 429;

Visto il decreto dipartimentale n. 1265 in data 1° aprile 2016 registrato all'UCB il 5 aprile 2016 visto n.416, con cui ai titolari delle Direzioni generali, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 1079 del 29 gennaio 2016, sono stati assegnati gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

Visto il Decreto direttoriale PQAI n. 36683 del 3.5.2016 registrato all'U.C.B. il 4.5.2016 che autorizza, tra l'altro, i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della *Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica*, in attuazione degli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n.1079/2016 nonché dalla direttiva dipartimentale n. 1265/2016, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il decreto n. 88889 del 29 dicembre 2016 con il quale veniva adottata la circolare programmazione corse al trotto per l'anno 2016;

Visto, in particolare, l'art. 23 della circolare programmazione corse al trotto per l'anno 2016 che consente all'Amministrazione la facoltà di disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate dal documento di programmazione;

Ravvisata l'opportunità di introdurre ulteriori criteri di programmazione tecnica delle corse al trotto per il secondo semestre, al fine di assicurare i riferimenti idonei per la selezione ippica, per l'attività delle scuderie e degli ippodromi;

DECRETA

Articolo unico

Sono adottate le modifiche alla programmazione delle corse al trotto per il periodo dal 1 luglio 2016 al 31 dicembre 2016 secondo lo schema allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente delegato

f.to Stefania Mastromarino(*)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni
(Codice dell'amministrazione digitale)

MODIFICHE PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO
PERIODO 1 LUGLIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016

La programmazione delle corse al trotto deve essere effettuata secondo le seguenti direttive per il periodo dal 1 luglio 2016 al 31 dicembre 2016.

A) Le corse riservate a cavalli di 4 anni ed oltre possono essere alternativamente programmate nel periodo considerato, da intendersi luglio-agosto, settembre-ottobre e novembre-dicembre secondo i seguenti criteri:

- a) corse condizionate e reclamare (con medesimi premi delle categorie);
- b) corse di categoria, di seguito disciplinate, e reclamare:

Nelle corse di categoria l'inserimento di un cavallo si effettua in base alle somme vinte nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa) e/o nei 2 mesi precedenti (compreso quello della corsa), secondo i limiti definiti dalla seguente tabella:

CATEGORIA	BIMESTRE		DODICI MESI		IMPORTO PREMIO
	DA	A	DA	A	
G	euro 0	euro 1.350,00=	euro 0	euro 4.500,00=	Euro 3.410,00=
F	euro 1.351,00=	euro 1.980,00=	euro 4.501,00=	euro 7.650,00=	euro 4.180,00=
E	euro 1.981,00=	euro 3.060,00=	euro 7.651,00=	euro 10.800,00=	Euro 5.060,00=
D	euro 3.061,00=	Euro 4.050,00=	euro 10.801,00=	euro 15.300,00=	Euro 6.600,00=
C	euro 4.051,00=	euro 5.400,00=	euro 15.301,00=	euro 22.500,00=	Euro 7.700,00=
B	euro 5.401,00=	euro 7.200,00=	euro 22.501,00=	euro 32.400,00=	Euro 9.900,00=
A	euro 7.201,00=	euro 999.999,00=	euro 32.401,00=	euro 999.999,00=	euro 13.200,00=

ESCLUSIONI PER VINCITE IN CARRIERA

CATEGORIA	ETA'	EURO	CATEGORIA	ETA'	EURO
F	5	euro 116.202,00=	G	5	euro 58.101,00=
F	6	euro 151.063,00=	G	6	euro 81.341,00=
F	7	euro 168.924,00=	G	7	euro 104.582,00=
F	8	euro 220.785,00=	G	8	euro 127.822,00=
F	9	euro 255.646,00=	G	9	euro 151.063,00=
F	10	Euro 290.507,00=	G	10	euro 174.304,00=

I vincitori di Gruppo 1 non possono prendere parte a corse di categoria F e G.

Nelle corse ogrammate con due o più categorie è d'obbligo la resa di metri con il premio previsto per la categoria maggiore.

La salita di categoria è automatica ed immediata quando vengono superate le vincite consentite a quella determinata categoria, nei 12 mesi precedenti e/o nel bimestre e, limitatamente alle categorie F-G, quando si vince un primo premio nella categoria di appartenenza.

La discesa di categoria, ferme restando le condizioni previste per l'inserimento in una data categoria, avviene all'inizio di ogni mese e solo in quella immediatamente inferiore quando un cavallo non abbia vinto nel mese precedente somme pari o superiori al 50% dell'importo bimestrale consentito alla categoria di appartenenza oppure non abbia vinto nel mese precedente una corsa nella categoria di appartenenza.

Qualora un cavallo non abbia prestazioni da tre mesi deve essere collocato nella categoria immediatamente inferiore a quella posseduta nell'ultima corsa effettuata; ai cavalli non inseriti in categoria, al momento dell'ultima corsa disputata, si applicano le condizioni per l'inserimento in categoria di quel momento.

Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 4 anni ed oltre devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare euro 4.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 1.350,00=	euro 3.410,00=
Fino a reclamare euro 8.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.351,00= a euro 1.980,00=	euro 4.100,00=
Fino a reclamare euro 12.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	euro 5.060,00=

B) Le corse riservate a cavalli di 4 anni devono essere programmare mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA		PERIODO	IMPORTO PREMIO
<i>DA</i>	<i>A</i>		
euro 0	euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 1.350,00=	Euro 3.410,00=
euro 10.001,00=	euro 20.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.351,00= a euro 1.980,00=	euro 4.180,00=
euro 20.001,00=	euro 30.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	Euro 5.060,00=
euro 30.001,00=	euro 36.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 3.061,00= a euro 4.050,00=	Euro 6.600,00=
euro 36.001,00=	euro 42.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 4.051,00= a euro 5.400,00=	Euro 7.700,00=
Corsa centrale o invito		1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 999.999,00=	euro 13.200,00=

Nelle corse a “reclamare” per cavalli di 4 anni devono essere rispettati i seguenti parametri:

<i>CIFRA RECLAMAZIONE</i>	<i>PERIODO</i>	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare euro 6.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 1.350,00=	euro 3.410,00=
Fino a reclamare euro 8.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.351,00= a euro 1.980,00=	euro 4.100,00=
Fino a reclamare euro 12.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	euro 5.060,00=

C) Le corse riservate a cavalli di 3 anni devono essere programmare mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA		PERIODO	IMPORTO PREMIO
DA	A		
euro 0	euro 5.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 1.350,00=	Euro 3.410,00=
euro 5.001,00=	euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.351,00= a euro 1.980,00=	euro 4.180,00=
euro 10.001,00=	euro 20.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	Euro 5.060,00=
euro 20.001,00=	euro 30.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 3.061,00= a euro 4.050,00=	Euro 6.600,00=
euro 30.001,00=	euro 40.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 4.051,00= a euro 5.400,00=	Euro 7.700,00=
Corsa centrale o invito		1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 999.999,00=	euro 13.200,00=

Nelle corse a “reclamare” per cavalli di 3 anni devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare euro 6.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 1.350,00=	euro 3.410,00=
Fino a reclamare euro 8.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.351,00= a euro 1.980,00=	euro 4.100,00=
Fino a reclamare euro 12.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 1.981,00= a euro 3.060,00=	euro 5.060,00=

D) Le corse riservate a cavalli di 2 anni devono essere programmare mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA		PERIODO	DOTAZIONE MINIMA
DA	A		
euro 0	euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 5.400,00=	euro 7.700,00=
Corsa centrale o invito		1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 999.999,00=	euro 13.200,00=

Nelle corse a “reclamare” per cavalli di 2 anni devono essere rispettati i seguenti parametri

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
Fino a reclamare euro 10.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 0= a euro 5.400,00=	euro 7.700,00=
Fino a reclamare euro 16.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre da euro 5.401,00= a euro 999.999,00=	euro 8.800,00=

Il cavallo di qualsiasi età vincitore di una corsa a reclamare è escluso dalla partecipazione ad altra corsa a reclamare di analoga dotazione nel medesimo mese, potendo tuttavia partecipare a quella di importo superiore.

Gli ippodromi con dotazione pari o inferiore a euro 30.000,00= di media-giornata sono autorizzati a programmare corse con dotazione pari a euro 2.750,00=.

I “centrali” della giornata di corse riservate a cavalli di due anni possono essere programmati con dotazione superiore a euro 13.200,00=.

Le corse ad invito programmate in previsione di un Corsa Classica e/o Gran Premio di Gruppo I non vengono ricomprese nella percentuale stabilita dall'art. 17, comma 1, della Circolare programmazione corse al trotto. Per le suddette corse ad invito non trova applicazione quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo art. 17.

In caso di ritiri o di esclusioni intervenuti dopo la dichiarazione dei partenti, la corsa viene annullata qualora il giorno della disputa della competizione il numero dei cavalli all'atto dell'entrata in pista risulti inferiore a 4 cavalli; nelle corse riservate a cavalli di due anni il numero viene ridotto di un'unità.